

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008337 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

Indirizzo ECONOMICO - SOCIALE



Documento del Consiglio della classe V sez. B
a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. B

Indice del Documento

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Programmazione didattica delle singole discipline**
- **Criteri di valutazione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002.

Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2023 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, la flessione della disoccupazione implicita, che si è accompagnata a quella del tasso di disoccupazione ufficiale, risulta anche dalla riduzione del Labour slack SVIMEZ, una misura del sottoutilizzo del lavoro che aggiunge alle persone in cerca di occupazione le forze lavoro potenziali e il 50% dei lavoratori in part time involontario. Tra il 2021 e il 2023, lo slack SVIMEZ è calato dal 40,6 al 33,5% nel Mezzogiorno e dal 18,8 al 13% nel Centro – Nord. Una dinamica favorevole che tuttavia non intacca il divario strutturale tra le due aree: nel Mezzogiorno i lavoratori “sottoutilizzati” si attestano ancora intorno ai 3 milioni.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. “E. Fermi” rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. “E. FERMI” si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***

- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre - Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. **Incontri** informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. **Visite e contatti con le università della Calabria:** incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa TERESA AGOSTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa ANGELA MANCUSO	INGLESE (<i>coordinatore di classe</i>)
Prof.ssa M. MANUELA MORELLI	ITALIANO
Prof.ssa ADELINA GUZZETTI	FRANCESE
Prof.ssa M. VITTORIA CODISPOTI	SCIENZE UMANE
Prof.ssa BARBARA PASQUA	STORIA E FILOSOFIA
Prof. MAURIZIO SCARANTINO	DIRITTO ED ECONOMIA
Prof. ANTONIO ROTELLA	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa M. FATIMA ROMEO	STORIA DELL'ARTE
Prof. GIOVANNI COSCO	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa ANGIOLINA ESPOSITO	RELIGIONE
Prof.ssa ANTONELLA SERRANI	SOSTEGNO
Prof.ssa FERNANDA RIZZO (Sostituita dalla prof.ssa ALESSANDRA TURRA')	SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B, composta da 15 studenti, presenta un livello sufficientemente omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso il percorso scolastico, grazie ad una crescita in parte costante. Essi appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai comuni limitrofi. Durante gli anni la classe non ha subito notevoli cambiamenti nella componente studentesca, maggiori sono stati quelli nella continuità del corpo docente. Gli studenti si accingono ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato dopo un corso di studi durante il quale si sono diversamente impegnati ed hanno accolto quasi sempre con entusiasmo le iniziative loro proposte, sia curriculari che extracurriculari, dimostrando un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti del corpo docente.

Nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso che ha trovato il giusto equilibrio tenuto soprattutto conto del fatto che nella classe sono presenti due alunne con disabilità che sono sempre seguite dalle docenti di sostegno e verso le quali la classe ha sempre dimostrato estrema sensibilità nell'ottica di una reale inclusione didattica e relazionale.

A livello didattico si è sempre rilevato un atteggiamento nel complesso positivo e le difficoltà sono sempre state affrontate con responsabilità. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo di quasi tutti gli studenti, sono risultati complessivamente costanti; tuttavia si sono registrati casi particolarmente problematici che sono stati prontamente discussi e parzialmente risolti da parte dell'intero gruppo docenti.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative. Nella programmazione dell'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, nonché dell'esito delle prove di ingresso effettuate, e sulla base del reale andamento didattico, ha calibrato la programmazione e gli obiettivi. I docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio dei Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione specifici. In conformità con quanto stabilito dall' Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per

l'attribuzione del credito scolastico sono sempre stati valutati attentamente i risultati delle singole prove di verifica scritte e orali, l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali. Alcune tematiche sono state sviluppate e approfondite in un'ottica pluridisciplinare e al fine di consentire agli allievi il potenziamento delle capacità critiche, attraverso opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse materie oggetto di studio, sia dell'asse umanistico, che di quello scientifico.

Complessivamente, dunque, sul piano del profitto si sono riscontrate situazioni diversificate in relazione alle varie discipline e ad attitudini ed esperienze pregresse.

Solo una parte degli studenti, durante tutto il corso degli studi, ha mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la discussione culturale all'interno della classe.

Altri, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le loro capacità e non riuscendo, in questo modo a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi giungendo ad una preparazione soddisfacente. Il profitto globale è, mediamente, più che discreto e deriva da una variegata gamma di varianti che, in estrema sintesi sono:

- un ottimo livello di un piccolo gruppo caratterizzato dalla facoltà di rielaborazione autonoma, che si è distinto anche negli anni precedenti;
- un profitto discreto di un secondo gruppo con singoli rendimenti spesso differenziati in talune discipline, a seconda degli interessi e delle attitudini individuali;
- un profitto complessivamente sufficiente di un terzo gruppo che ha consolidato solo in parte alcune competenze riferibili alle aree metodologiche ed argomentative.

Durante tutto il percorso del triennio, e in particolare nell'anno in corso, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'Esame di Stato, sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate diverse simulazioni (I e II prova scritta) secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

In riferimento ai percorsi PCTO di alternanza scuola – lavoro, attuati online dalla scuola, gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità, portando avanti il loro impegno con costanza e sistematicità nel rispetto della normativa vigente.

Nella classe sono presenti due allieve con disabilità, entrambe seguono programmazioni differenziate e sono seguite dalle docenti di sostegno. Una ragazza fa parte del gruppo classe fin dal primo anno; un'altra dallo scorso anno scolastico, in quanto, non avendo sostenuto l'esame di maturità ha ripetuto la quinta classe.

Per quest'ultima alunna, il Consiglio di Classe sottolinea la necessità della presenza, in sede di esami, del docente specializzato per lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, affinché con la sua presenza continui a svolgere, specie in questa importante circostanza, la preziosa funzione di supporto, di sostegno e di incoraggiamento secondo le modalità del PEI.

Per entrambe le studentesse vengono redatte relative relazioni allegate al verbale dello scrutinio finale.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità.
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.
- Incontro con rappresentanti della Corte dei Conti
- Partecipazione alla conferenza letteraria tenuta dal prof. Guido Baldi
- Incontro con le dottoresse Assunta Cardamone e Romina Ranieri membri dell'associazione "Mondo Rosa" (violenza sulle donne)
- Incontro con la giornalista Clara Varano in merito all'art. 21, relativo alla libertà d'informazione
- Incontro con la scrittrice catanzarese Adriana Lopez, autrice del libro "La scelta"
- Partecipazione all'incontro finale, nell'ambito del "Progetto Lettura", con lo scrittore calabrese Maurizio Amendola autore del libro "Il laureando"
- Orientamento in uscita presso l'Università della Calabria di Cosenza e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Importance of Being Earnest"
- Partecipazione all'incontro con Bernard Dika, in occasione della Giornata della Memoria
- Incontro con alcuni imprenditori calabresi nell'ambito del progetto "Insieme per una cultura d'impresa"
- Incontro con la Cooperativa Sociale "Kyosei"
- Partecipazione all'incontro sulla violenza di genere "Apri io ti amo".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/2022, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E. learning. Sia nell'anno scolastico 2022/2023 e anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. A conclusione del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Introduzione all'IoT"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Segreto Italiano"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE							
PRIMO QUADRIMESTRE				SECONDO QUADRIMESTRE			
NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DEL LIBRO DI TESTO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DEL LIBRO DI TESTO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo	Docente di Diritto	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. da 185 a 186	Docente di Matematica	2
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. da 86 a 87	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Storia	2	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. da 161 a 163	Docente di Scienze Umane	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123-125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	3
Ordinamento della Repubblica Costituzione Approfondimento	Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70	Docente di Italiano	3	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 130 Obiettivi 12, 13, 14, 15	Docente di Scienze Motorie	3

Ordinamento della Repubblica Costituzione Approfondimento		Docente di Religione La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da Dei delitti e delle pene di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	3	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 131 Obiettivi 16, 17	Docente di Francese	2
COMPITO DI REALTA'			2	TOTALE ORE			15
TOTALE ORE			18				

MODULO DI ORIENTAMENTO

Questo modulo di orientamento è stato incentrato su attività finalizzate allo sviluppo dell'Auto - conoscenza, mirate ad aiutare gli studenti a scoprire le proprie passioni, interessi, punti di forza e debolezze attraverso attività di auto-riflessione e discussioni, il tutto finalizzato alla conoscenza del sé, anche in un'ottica di ri-orientamento.

Partendo dalla lettura ad alta voce e commentata del libro proposto dal progetto lettura dell'istituto "Il Laureando" di Maurizio Amendola, è stato affrontato il disorientamento generato dal cambiamento e dal conflitto generazionale (20 ore – Docenti indicati). Per incentivare e coinvolgere maggiormente gli studenti, sono state utilizzate metodologie innovative ed è stato favorito l'uso di App e strumenti digitali per la produzione di un output in vista dell'incontro con l'autore.

Si è passati quindi ad una seconda attività "Un passo verso il futuro: orientarsi in una scelta consapevole imparando a sfruttare le potenzialità del web (8 ore – Lingua/e straniera/e, Scienze Umane, Matematica (Logica Matematica) Diritto ed Economia.

L'incontro con l'autore di 2 ore è stato svolto il 07/03/2024.

Articolazione del modulo, che ogni Consiglio di Classe ha provveduto a declinare in base alle discipline di ogni indirizzo/anno di corso.

DISCIPLINE/ORE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ITALIANO 6H RELIGIONE 2H FISICA 2H SCIENZE MOTORIE 2H STORIA 3 H FILOSOFIA 3H STORIA DELL'ARTE 2H	Analizzare, leggere, classificare e comprendere testi di vario tipo	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
INGLESE 1H FRANCESE 1H SCIENZE UMANE 2H MATEMATICA 2H DIRITTO ED ECONOMIA 2H	Le identità elettroniche dall'attivazione all'utilizzo nel mondo del lavoro, sia privato che pubblico (CIE e SPID). (MATEMATICA) Struttura del Curriculum Vitae in tutte le sue forme, dal video curriculum al formato europeo (DIRITTO/FRANCESE, INGLESE). Linkedin, come utilizzare canali di incontro, pubblici e/o privati. La ricerca del lavoro online (SCIENZE UMANE)	Saper utilizzare e gestire una identità digitale nei rapporti tra enti pubblici e privati. Saper utilizzare i canali online per la ricerca del lavoro.	Gestire ed utilizzare una identità digitale. Scrivere un curriculum in formato tradizionale ed europeo, in italiano e in inglese evidenziando tutte le informazioni necessarie alla migliore presentazione.

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)		
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p align="center">PUNTUALITÀ</p> <p>Ritardi Uscite anticipate</p> Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti per corso di studi o all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificati con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio Partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

*DOCENTE: Prof.ssa
Maria Manuela Morelli*

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi. - Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni - Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. <p>IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.</p>	<p>G. LEOPARDI: la formazione culturale. Le conversioni e l'infelicità del poeta. Le fasi e lo sviluppo del pensiero. La poetica. I grandi temi: Tra Classicismo e Romanticismo, "pessimismo storico", "pessimismo cosmico", "pessimismo eroico", "la noia". Le opere: "Zibaldone di pensieri", "Epistolario", "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica", "Operette morali", "I Canti". Lecture antologiche: dallo Zibaldone: "L'indefinito e la rimembranza", "La felicità non esiste"; dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e di Porfirio", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; dai Canti: "Il Passero solitario"; "L'infinito"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "La ginestra"; "Alla luna".</p> <p>G. CARDUCCI: la vita, i grandi temi (l'impegno civile, il paesaggio e la memoria). Da "Rime nuove": "Pianto antico", "San Martino".</p> <p>G. VERGA: la vita, le opere, i grandi temi (il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, l'ideale dell'"ostrica"). Da "Vita dei campi": "Un "manifesto" del Verismo verghiano", "Rosso Malpelo"; dalle "Novelle rusticane": "La roba". "I Malavoglia": struttura, trama e temi.</p> <p>G. PASCOLI: la vita, le opere: "Poemetti", "Canti di Castelvecchio", "Poemi Conviviali". La poesia civile e il nazionalismo di Pascoli. I grandi temi: il "fanciullino" e "il nido". "Myrica": composizione, struttura, titolo, temi, stile. Da "Canti di Castelvecchio": "La mia sera", "Il gelsomino notturno". Da "Myrica": "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo".</p> <p>G. D'ANNUNZIO: la vita. L'opera: "Il piacere". I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo dannunziano, la maschera dell'innocenza, il superomismo. Da "Alcyone": "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto". I. Svevo: la vita. Le opere: "Una vita", "Senilità". "La coscienza di Zeno": la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative. Da "La coscienza di Zeno": "La Prefazione e il Preambolo", "Il vizio del fumo e le "ultime" sigarette".</p> <p>L. PIRANDELLO: la vita, la concezione dell'uomo e del mondo, i grandi temi. La poetica: dall'"umorismo" ai "miti". I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Lecture antologiche: da "Il fu Mattia Pascal": "Io e l'ombra mia"; "Lo strappo nel cielo di carta"; "Un caso strano e diverso"; da "Uno, nessuno e centomila": "Non conclude"; "Sei personaggi in cerca di autore"; da "Enrico IV": "Fisso in questa eternità di maschera". Le novelle: "La carriola"; "Il treno ha fischiato".</p>

G. UNGARETTI: poetica e contesto culturale. “Soldati”, “I fiumi”, “Veglia”, “San Martino del Carso”.

E. MONTALE: la poetica dell’oggetto e produzione poetica. “Merigiare pallido e assorto”, “Ho sceso dandoti il braccio”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa

Angela Mancuso

Libro di testo: "Compact Performer Shaping Ideas"

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>1. CONOSCENZE</p> <p>Conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.</p>	<p>BRITISH HISTORY AND LITERATURE</p> <p>THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign – An age of expansions and reforms The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The Victorian novel Charles Dickens "Oliver Twist" and theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty</p>
<p>2. COMPETENZE</p> <p>Comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppo esprimendo le proprie opinioni.</p>	<p>THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets Rupert Brooke and his poem "The Soldier" Wilfred Owen and his poem "Dulce et Decorum est" The Modern novel James Joyce and "Dubliners" "Ulysses" a modern epic The Second World War George Orwell "Animal Farm" and "Nineteen Eighty – Four"</p>
<p>3. CAPACITA'</p> <p>Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose simulazioni di prove INVALSI.</p>

Lingua e letteratura francese

DOCENTE: Prof.ssa

Adelina Guzzetti

Libri di testo: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier : Filières
M. Bernède, E. Dubois: Destination grammaire- Liberty
T Ruggiero Boella, V. Kamkhagi D. Peterlongo , G. Schiavi, A. Walther : Savoir affaires- Dea Scuola- Petrini Editore

FINALITA' DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Comprendere argomenti in ambito Socio-economico.</p> <p>Analizzare testi scritti, orali, su argomenti di attualità, di economia, di politica, di storia, di sociologia, di educazione civica, di diritto ecc.</p> <p>Produrre testi orali e scritti lineari per riferire fatti e descrivere situazioni ed argomentare su temi specifici di indirizzo.</p> <p>Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali.</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in modo adeguato al contesto.</p> <p>Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico.</p> <p>Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.</p> <p>Comprendere l' Educazione Civica come disciplina trasversale.</p> <p>Comprendere argomenti di Sociologia Economica finalizzati al processo di produzione</p>	<p>Consolidare: la comprensione, l'abilità di analisi e l'argomentazione su testi economico-sociale.</p> <p>Potenziare la competenza linguistica di livello B2.</p> <p>Acquisire le fondamentali nozioni di francese tecnico nel settore dell'economia, del diritto, del sociale.</p>	<p>MODULO 2</p> <p>Le parcours de la lettre d'offre à la vente</p> <p>Lettres: demande de renseignements,</p> <p>Commande, modification de commande, lettres de réclamation</p> <p>MODULO 3</p> <p>La banque: définition , classification et opérations</p> <p>MODULO 4</p> <p>Le réglèment : classification. Réglèments au comptant, à credit et à terme</p> <p>MODULO 5</p> <p>Les assurances</p> <p>MODULE 6</p> <p>La Bourse: bourses des valeurs et des marchandises</p> <p>ASPECTS POLITIQUES ET GÉOGRAPHIQUES</p> <p>La France physique: les montagnes, les fleuves les plaines et le climat</p> <p>La repartition des pouvoirs en France</p> <p>Comment fonctionne le système électoral en France et en Italie</p> <p>Les Républiques françaises</p> <p>Le Parlement en France et en Italie</p> <p>Les Présidents de la</p>

		<p>République française</p> <p>Littérature:</p> <p>Révision: du Moyen Age aux siècles des Lumières</p> <p>Romantiques et Préromantiques</p> <p>XIX siècle: le Romantisme</p> <p>Lamartine:Le Lac</p> <p>François René de Chateaubriand : René et le mal du siècle</p> <p>V. Hugo: les romans et les poésies</p> <p>Réalisme et Naturalisme</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile: 16 e 17</p> <p>SOCIOLOGIE</p> <p>Simmel</p> <p>Le problème de l' éducation dans l' histoire</p> <p>Grammaire : emploi des modes et des temps</p> <p>Formation du subjonctif et employ</p> <p>L' hypothèse</p> <p>La forme passive</p> <p>Conditionnel et participe present</p> <p>Les pronoms relatifs et interrogatifs</p>
--	--	--

Filosofia
DOCENTE: Prof.ssa
Barbara Pasqua

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare e decodificare il linguaggio filosofico sapendolo contestualizzare storicamente. • Analizzare il testo filosofico, individuando i problemi presenti nel testo stesso. • Autonomia di giudizio consapevole. • Sviluppare l'attitudine a un pensiero critico e autocritico. • Riconoscere e impiegare il lessico specifico della disciplina. • Sviluppare il pensiero divergente. • Sapersi confrontare, potenziando la capacità di ascolto. • Sviluppare l'attitudine all'argomentazione imparando a ricostruire e utilizzare processi deduttivi ed induttivi. <p>Abilità</p> <p>-Comprendere i punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo le connessioni col contesto storico-culturale.</p> <p>-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>-Cogliere l'influsso che il contesto storico e socio-culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le scuole di pensiero, le tematiche e i sistemi filosofici più importanti del XIX e XX secolo.</p>	<p>-Idealismo e Romanticismo.</p> <p>-L' Idealismo tedesco: l'Io di Fichte; la missione del dotto.</p> <p>-La filosofia hegeliana: vita, opere di Hegel; la <i>Fenomenologia dello spirito</i>; lo Spirito oggettivo e la concezione dello Stato hegeliano.</p> <p>-Destra e Sinistra hegeliana.</p> <p>- La reazione ad Hegel - A. Schopenhauer: vita e opere; il pessimismo; fenomeno e noumeno; la ‘Wille’; le vie di liberazione dal dolore e la Noluntas.</p> <p>- Il rovesciamento dialettico: S. Kierkegaard: vita e opere; filosofia e fede; l'angoscia; dall'Et-Et all' Aut-Aut.</p> <p>Maestri del sospetto:</p> <p>-Marx; il materialismo storico; il <i>Capitale (caratteri generali)</i>; il conflitto di classe.</p> <p>- La transvalutazione di tutti i valori, F. Nietzsche <i>il filosofo col martello</i>: vita e opere; <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>; <i>Seconda Considerazione inattuale</i>; il periodo illuministico e la filosofia del meriggio; <i>La Gaia Scienza</i> e l'annuncio della morte di Dio; <i>Così parlò Zarathustra</i>; morale dei signori e morale degli schiavi; volontà di potenza e Amor fati: l'Eterno ritorno dell'Uguale. L'avvento dell'Oltreuomo.</p> <p>Freud: vita, opere e la nascita della psicoanalisi; <i>l'Interpretazione dei sogni</i>; conscio e il metodo delle associazioni libere, Es-Io-e Super io.</p> <p>-Positivismo e Spiritualismo a confronto.</p> <p>-Hanna Arendt: la vita; <i>Origini del totalitarismo</i> e <i>Banalità del male</i>.</p> <p>- Caratteri generali dell'Esistenzialismo.</p> <p>- L'esistenzialismo tedesco e il Primo Heidegger; vita, opere; vita autentica e la Cura.</p>

Storia

*DOCENTE: Prof.ssa
Barbara Pasqua*

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; 2. riconoscere e utilizzare il lessico storico; 3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso, ecc.); 4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; 5. esporre in forma scritta ed orale i fenomeni studiati. <p>In particolare, per la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura; 7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti ed ai documenti. <p>Abilità: comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere l’approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; -cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; -porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto; -cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; -percepire e comprendere le radici storiche del presente; -interpretare con spirito critico l’analisi diretta dei documenti; -praticare una cittadinanza attiva attraverso l’esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; -esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Novecento : secolo delle masse 2. La società di massa e il taylorismo fordismo 3. La crisi del 1929 e il New Deal 4. I regimi totalitari : Nazismo e Fascismo 5. La Dittatura fascista 6. La Seconda Guerra mondiale : debutto e fine (Hiroshima e Nagasaki) 7. La Resistenza 8. Le Conferenze di Yalta et Postdam 9. La creazione dell' ONU 10. La Guerra Fredda : dalla coesistenza pacifica alla cortina di ferro 11. La crisi dei missili di Cuba 12. Il muro di Berlino. 13. I paesi non allineati e la Conferenza di Bandung. 14. Decolonizzazione e creazione del Terzo Mondo. 15. L’Italia della Prima Repubblica e gli Anni di piombo.

Scienze Umane

*DOCENTE: Prof.ssa
Maria Vittoria Codispoti*

Libro di testo: “ Vivere il mondo”; E.Clemente-R.Danieli ed. Pearson, Paravia.

Metodologia adottata

Per svolgere il programma ed illustrare i vari argomenti è stata usata prevalentemente “la lezione frontale” o la “lezione interattiva” su moduli di sociologia e antropologia culturale, unitamente ad approfondimenti e video esplicativi.

La lezione, comunque, non è stata intesa solo come strumento per chiarire i contenuti esposti nel libro di testo adottato, ma per sottolineare l'importanza di particolari argomenti e per evidenziare collegamenti interdisciplinari e come mezzo per suggerire logiche strutture espositive e stimolare l'uso di termini precisi e tecnici. È stata poi stimolata la discussione in classe su tematiche e problematiche inerenti la disciplina ed in particolare gli argomenti interdisciplinari con diritto ed economia non perdendo di vista l'approccio sincronico e diacronico dei fenomeni storici per migliorare l'attenzione e la partecipazione al dialogo didattico.

Obiettivi

- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo sociologico e antropologico.
- Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- Approfondire la comprensione e la consapevolezza critica dei modelli teorici di riferimento.
- Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea.
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

Contenuti

Religione e secolarizzazione

Lo studio scientifico della religione: essenza e significato.

Le grandi religioni mondiali (sintesi)

La dimensione sociale della religione.

La religione come istituzione.

La religione nella società contemporanea.

Laicità e globalizzazione

Secolarizzazione e pluralismo religioso.

Il fondamentalismo religioso

Il sacro tra riti e simboli

Lo studio scientifico della religione.

Chi studia la religione.

Il sacro come fondamento della religione.

Funzione e significato dei riti religiosi

L'analisi antropologica di economia e politica

L'antropologia economica

Il significato del dono nelle società tribali e oggi

La “teoria della decrescita” di Latuche.

La politica e il potere.

Potere e Stato.

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Dallo stato assoluto alle diverse forme di democrazia

Stato totalitario e stato sociale

Il Welfare State.

Aspetti e problemi.

Lo Stato e i suoi servizi: il caso dell'Italia.

La crisi del Welfare State e le problematiche del XXI secolo.

La globalizzazione

La globalizzazione: un inquadramento del fenomeno.

I presupposti storici, economici e sociali.

Forme e dimensioni della globalizzazione

La globalizzazione economica, politica e culturale.

Riflessioni e prospettive attuali

Le disuguaglianze del mondo globale

L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile.

Le posizioni critiche.

Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

Il mercato del lavoro

Il meccanismo della domanda e dell'offerta

I tratti distintivi del mercato del lavoro e le sue disfunzioni.

La disoccupazione: una possibile soluzione

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

La società policulturale

Alle origini della multiculturalità.

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.

I flussi migratori del Novecento.

Dall'uguaglianza alla differenza.

Il valore dell'uguaglianza e della diversità

Dalla multiculturalità al multiculturalismo

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca in sociologia: concetti e terminologia

I concetti chiave della ricerca : i protagonisti e l'oggetto di studio

Le teorie e le ipotesi; i dati empirici e la loro rilevazione.

Gli strumenti della ricerca

Diritto ed economia

*DOCENTE: Prof.
Maurizio Scarantino*

Libro di testo: Paolo Ronchetti “Diritto ed Economia Politica “vol. 3 “ Editore: Zanichelli

Sono inoltre stati utilizzati i seguenti documenti :

- 1 – La Costituzione
- 2 – Welfare State, le attività no profit , le politiche sociali.
- 3 – Film a tema come: Race – Chicago 7

Metodologia adottata

Per svolgere il programma ed illustrare i vari istituti e normative è stata usata prevalentemente “la lezione frontale” o la “lezione interattiva”

La lezione, comunque, non è stata intesa solo come strumento per chiarire i contenuti esposti nel libro di testo adottato, ma per sottolineare l’importanza di particolari argomenti e per evidenziare collegamenti interdisciplinari e come mezzo per suggerire logiche strutture espositive e stimolare l’uso di termini precisi e tecnici.

È stata poi stimolata, la discussione in classe su tematiche e problematiche inerenti la disciplina ed in particolare gli argomenti interdisciplinari con storia e scienze umane per migliorare l’attenzione e la partecipazione al dialogo didattico.

Principali argomenti interdisciplinari trattati: per scienze umane, lo Stato sociale, le politiche sociali e gli effetti della globalizzazione, le crisi dei vari di Stato.

Per storia: la formazione dello Stato italiano, le origini storiche dello Statuto Albertino e dell’attuale Costituzione, le forme di Stato in particolare per quanto riguarda l’Italia ed i concetti di Stato di diritto e principio di legalità, la difesa dei diritti fondamentali e le vicende della crisi del 1929 e gli effetti anche nella storia del pensiero economico, le crisi del sistema economica italiano.

Criteri e strumenti di valutazione:

Sono stati usati come strumenti di verifica e di valutazione sia verifiche orali caratterizzate da osservazioni sistematiche, sia questionari scritti che temi su tematiche di attualità come previsto ed indicato nel PTOF dell’istituto ai quali si sono aggiunte ben quattro simulate tra primo e secondo quadrimestre, al fine di rendere gli allievi maggiormente preparati al suo svolgimento durante gli esami di Stato visto che la disciplina sarà oggetto della seconda prova. In merito sono state individuati degli ambiti come di seguito riportato, all’interno dei quali gli allievi hanno avuto modo di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate ad un esame di Stato, quali:

- 1 – esposizione con linguaggio tecnico - giuridico adeguato i concetti appresi
- 2 – promozione nello studente di una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole giuridiche ed economiche che li organizzano
- 3 – individuazione delle caratteristiche delle diverse organizzazioni operanti nella società, comprendendone anche la rilevanza giuridica
- 4 – favorire ed evidenziare la riflessione sull’essenzialità del nesso tra società ed ordinamento giuridico e regole economiche
- 5 – mettere in evidenza le funzioni ed attività dello Stato, gli strumenti e le azioni, per permettere un’adeguata analisi storica e filosofica
- 6 – saper usare la conoscenza del diritto e delle teorie economiche per meglio comprendere le vicende storiche ed in particolare le problematiche attuali

Obiettivi specifici (nel senso di conoscenze specifiche):

- 1 – conoscere lo Stato, i tipi di Stato ed i modi in cui si esercita la sovranità e le varie forme di governo
- 2 – conoscere la storia e le caratteristiche della Costituzione italiana: i principi fondamentali e le libertà inviolabili, i doveri ed anche come la sovranità popolare si esprime anche grazie agli istituti di democrazia diretta
- 3 – conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato ed i problemi relativi alla legge elettorale (i sistemi elettorali)

- 4 – conoscere in particolare l'autonomia dell'azione giurisdizionale ed i principi dei processi civili e penali e gli organi di riferimento come il Consiglio Superiore della Magistratura
- 5 – conoscere le garanzie costituzionali ed il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale
- 6 – conoscere il Welfare State: le ragioni della nascita (dal liberismo economico al Welfare State), gli interventi operati nel sistema economico, le politiche economiche e le politiche sociali
- 7 – conoscere le ragioni della crisi del Welfare State, in particolare in Italia (le attività no profit)
- 8 – Conoscere la realtà della globalizzazione con i suoi pro ed i suoi contro
- 9 – conoscere le ragioni del sottosviluppo
- 10- Conoscere dell'Unione Europea la storia, gli organi, gli atti ed il relativo valore giuridico

Obiettivi specifici in tema di capacità (competenze specifiche):

- a – esporre i concetti riassunti nel programma con una corretta terminologia giuridica
- b – descrivere gli elementi costitutivi dello Stato
- c – individuare i poteri attraverso cui lo Stato manifesta la sovranità di saper riconoscere e descrivere forme di Stato e di governo
- d – descrivere le caratteristiche della Costituzione, le differenze rispetto lo Statuto Albertino e come esprime il concetto di sovranità popolare e di democrazia
- e – saper descrivere le libertà, comprenderne i limiti e gli strumenti previsti per tutelarle e saper individuare i pericoli e le violazioni nell'attuale realtà
- f – saper descrivere il ruolo dei partiti in Italia e la loro funzione nella dialettica democratica
- g- comprendere e descrivere l'importanza dell'uguaglianza sostanziale rispetto le finalità del Welfare State
- h- comprendere l'importanza delle politiche sociali rispetto al concetto di democrazia ed alle problematiche del controllo della spesa pubblica
- i- comprendere politiche finanziarie necessarie al Welfare State ed i relativi effetti sul sistema economico
- l- comprendere e saper descrivere funzioni e relazioni tra gli organi costituzionali e rispetto ai processi civili e penali
- m- comprendere e descrivere il Welfare State, la difesa dei diritti sociali, le politiche di bilancio, monetarie e sociali
- n- saper indicare i problemi generati dalla globalizzazione
- o – comprendere le problematiche della dinamica dello sviluppo economico, le fluttuazioni cicliche e le presunte cause del sottosviluppo
- p- saper riconoscere le problematiche di ambiente (problemi ecologici) e sviluppo sostenibile
- q- Descrivere la storia e le finalità dell'Unione Europea delle sue istituzioni e gli organi, gli atti, la politica monetaria.

Obiettivi raggiunti :

La conoscenza conseguita dalla classe riguardo il programma svolto può essere definita più che soddisfacente, ma in generale più che buona. E' stato possibile interessare la classe con riferimenti alla storia ed a problematiche attuali. Più che sufficiente può essere definita anche la conoscenza, le abilità e le competenze conseguite dagli allievi rispetto gli argomenti di diritto costituzionale. Qualche difficoltà invece sono state incontrate rispetto il programma di macro economia e la conoscenza è meno approfondita causa la complessità delle tematiche.

Contenuti specifici del programma

Diritto

Lo Stato:

Dalla Società allo Stato

Cittadino italiano e cittadino europeo

Gli elementi costitutivi dello Stato

Le forme di Stato: unitario, federale e regionale

Le forme di governo : monarchia e repubblica

Monarchia: assoluta, costituzionale e parlamentare
 Repubblica: parlamentare, presidenziale e semipresidenziale
 Evoluzione delle forme di Stato :
 Lo Stato assoluto : il suddito
 La crisi dello Stato assoluto : lo Stato Di Diritto
 (l'importanza del principio di legalità)
 Lo Stato liberale : il cittadino
 Lo Stato democratico: le caratteristiche (in particolare il voto, le caratteristiche previste dall'art. 48 Cost.).
 Democrazia indiretta ed istituti di democrazia diretta
 Il Referendum (l'art: 75 Cost.: l'iniziativa, la procedura, gli effetti riguardo l'ordinamento normativo)
 La Costituzione Repubblicana :
 Lo Statuto Albertino (caratteristiche)
 La Monarchia costituzionale, poi la diminuzione dei poteri del Re e la Monarchia Parlamentare
 Il fascismo e lo Stato totalitario (totalitarismo imperfetto)
 La Repubblica democratica
 L 'attuale Costituzione : la storia in particolare il ruolo dell'Assemblea Costituente Le caratteristiche della Costituzione del 1948
 La procedura di riforma costituzionale : il procedimento di approvazione aggravato dell'art: 138 Cost. ed i limiti a tutela della Repubblica democratica previsti, dall'art.139 Cost.
 La Comunità Internazionale :
 Il diritto internazionale : le fonti
 Brevi cenni all'Onu: scopi, finalità ed organi L'Italia e la comunità internazionale
 I diritti fondamentali della persona, attuali problematiche e violazioni:
 La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
 Il diritto alla vita: i diritti della personalità La pena di morte
 Il diritto all'integrità della persona
 La clonazione
 La tortura
 La violenza di genere
 La schiavitù (di fatto e dei minori)
 La tratta degli esseri umani (l'attività degli scafisti)
 La libertà e le libertà :
 La libertà personale : i limiti
 La libertà di circolazione
 Il diritto alla privacy
 La libertà di espressione
 La libertà di religione
 Il diritto di associazione : i partiti (il problema della partitocrazia)
 La libertà di stampa;
 Il diritto di proprietà : contenuto e limiti
 La democrazia anche come uguaglianza e solidarietà :
 Uguaglianza formale e sostanziale
 La parità fra donna e uomo (il problema della rappresentanza politica) Il diritto di famiglia
 Il Welfare State e le politiche sociali
 Il dovere tributario : la capacità contributiva (i problemi dell'evasione fiscale)
 Il bicameralismo : il principio del bicameralismo perfetto
 Il Parlamento: elezione, composizione, casi di Seduta Comune
 L'organizzazione delle Camere
 I sistemi elettorali : proporzionale e maggioritario

Il Parlamento : la funzione legislativa

Il Parlamento : la funzione di controllo e di indirizzo politico

Il Governo :

La composizione, le funzioni, la responsabilità per le funzioni svolte, il procedimento di formazione del Governo, tipi di crisi, in particolare la funzione normativa (decreti-legge e decreti legislativi)

Le garanzie costituzionali :

Il Presidente Della Repubblica: elezione, funzioni e responsabilità

La Corte Costituzionale : composizione, funzioni, incidenza processuale

La Magistratura :

La funzione giurisdizionale : principi previsti dalla Costituzione

I processi: civili, penali e cenni al processo amministrativo.

La responsabilità dei giudici : un problema per garantire una reale libertà di giudizio ,in particolare rispetto la responsabilità civile

Le autonomie locali :

Le Regioni : cenni riguardo Statuto ed organi e funzione legislativa (esclusiva dello Stato, legislazione concorrente e sussidiaria delle Regioni).

Il Comune : cenni agli organi ed alle relative funzioni.

Unione Europea :

Il fenomeno immigratorio

La storia e le finalità dell'Unione Europea

Economia Politica

Il Welfare State :

Dallo Stato liberale allo Stato sociale

La globalizzazione ed il suo significato della globalizzazione

Gli atti della Pubblica Amministrazione

Ambiente e sviluppo sostenibile

Una crescita sostenibile

L'ordinamento amministrativo

Le politiche commerciali : protezionismo e libero scambio

L'Unione economica e monetaria

Nel primo quadrimestre è stata svolta la parte di diritto sino al Governo e per Economia politica la parte riguardante il Welfare State. Vista l'ampiezza del programma e la difficoltà di alcuni argomenti si precisa che è stata svolta in modo adeguato la parte riguardante la Costituzione e la struttura dello Stato, meno approfonditamente la parte riguardante il processo di integrazione europea e del diritto internazionale.

Matematica

*DOCENTE: Prof.
Antonio Rotella*

CONTENUTI

Ripetizione equazioni e disequazioni

- 1) Equazioni di primo grado
- 2) Disequazioni di primo grado
- 3) Equazioni di secondo grado
- 4) Disequazioni di secondo grado
- 5) Sistemi di equazioni
- 6) Sistemi di disequazioni
- 7) Disequazioni frazionarie
- 8) Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo

Le funzioni e le loro proprietà.

- 1) Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione
- 2) Le proprietà delle funzioni
- 3) Funzione inversa
- 4) Funzione composta

I limiti.

- 1) Insiemi numerici
- 2) Definizione di limite: Limite finito per x che tende a x_0
- 3) Definizione di limite: Limite infinito per x che tende a x_0
- 4) Definizione di limite: Limite finito per x che tende all'infinito
- 5) Definizione di limite: Limite infinito per x che tende all'infinito
- 6) Primi teoremi sui limiti

Calcolo dei limiti e continuità della funzione.

- 1) Operazioni sui limiti.
- 2) Forme indeterminate.
- 3) Limiti notevoli
- 4) Funzioni continue
- 5) Punti di discontinuità di una funzione
- 6) Asintoti

Derivate.

- 1) La derivata di una funzione
- 2) La continuità e la derivabilità.
- 3) Le derivate fondamentali
- 4) Operazioni con le derivate
- 5) Derivata di una funzione composta

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- 1) Teoremi del calcolo differenziale. Teorema di De l'Hospital
- 2) Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- 3) Massimi, minimi e flessi
- 4) Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- 5) Flessi e derivata seconda

Lo studio delle funzioni

- 1) Studio di una funzione polinomiale e razionale.

Fisica
DOCENTE: Prof.
Antonio Rotella

CONTENUTI

Le cariche elettriche

- 1) La natura elusiva dell'elettricità
- 2) L'elettrizzazione per strofinio
- 3) I conduttori e gli isolanti
- 4) La definizione operativa della carica
- 5) La legge di Coulomb
- 6) La forza di Coulomb nella materia
- 7) L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- 1) Le origini del concetto di campo
- 2) Il vettore campo elettrico
- 3) Il campo elettrico di una carica puntiforme
- 4) Le linee del campo elettrico
- 5) Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Una scienza pericolosa

- 1) L'energia elettrica
- 2) Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- 3) Le superfici equipotenziali
- 4) La circuitazione del campo elettrico
- 5) Fenomeni di elettrostatica
- 6) Il condensatore
- 7) Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- 8) Verso le equazioni di Maxwell

La corrente elettrica.

- 1) La corrente elettrica nei solidi
- 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule
- 4) Resistenze in serie e in parallelo
- 5) Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrica
- 6) La forza elettromotrice di un generatore
- 7) La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

- 1) Una scienza di origini medievali
- 2) La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- 3) Forza tra magneti e correnti
- 4) Forze tra correnti
- 5) L'intensità del campo magnetico
- 6) La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- 7) Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- 8) Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- 9) Il motore elettrico
- 10) La forza di Lorentz
- 11) Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- 12) Il flusso del campo magnetico
- 13) La circuitazione del campo magnetico
- 14) Le proprietà magnetiche della materia
- 15) Verso le equazioni di Maxwell

L'induzione elettromagnetica

- 1) Una strada a doppio senso
- 2) La corrente indotta
- 3) La legge di Faraday-Neumann
- 4) La legge di Lenz
- 5) L'alternatore
- 6) Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- 1) L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico
- 2) Il Campo Elettrico indotto
- 3) Il termine mancante
- 4) Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- 5) Le onde elettromagnetiche

Storia dell'Arte

*DOCENTE: Prof. ssa
Maria Fatima Romeo*

Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:

- Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;
- Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;
- Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;
- Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;
- Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;
- Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;
- Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;
- Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.

Contenuti svolti:

Dal secondo Settecento al primo Ottocento

Il Neoclassicismo

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti
- Antonio Canova: lo scultore più famoso d'Europa (Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese).
- Jacques-Louis David: la classicità ritrovata (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- Francisco Goya: una pittura fuori da ogni Tendenza (3 maggio 1808: Fucilazione alla Montana del Principe Pio; Famiglia di Carlo

IV;

Saturno che divora uno dei suoi figli; Maja desnuda e Maja vestida).

Il Primo Ottocento

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

Il Romanticismo

- Théodore Géricault: forme classiche per una sensibilità romantica (La zattera della Medusa).
- Eugène Delacroix: passioni nello spazio dell'anima (La Libertà che guida il popolo).
- La pittura in Italia nella prima metà dell'Ottocento - Francesco Hayez (Il bacio).
- Friedrich (Viandante sul mare di nebbia).
- I Preraffaelliti e William Morris - William Morris e le "Arts and Crafts".

Il Secondo Ottocento

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

Il Realismo

- Realismo e la pittura di paesaggio - Gustave Courbet (Gli spaccapietre).

L'Impressionismo

- Edouard Manet: "Dipingere ciò che si vede" (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar de la Folies- Bergères).
- Claude Monet: fu "più impressionista" degli impressionisti (La Cattedrale di Rouen).
- Pierre August Renoir: la gioia della pittura (Le Moulin de la Galette).

- Edgar Degas: dipingere l'essenziale (La classe di danza; L'assenzio).
- I Macchiaioli- Giovanni Fattori
- Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Georges Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).

Il Post- Impressionismo

- Paul Gauguin: autenticità ed ingenuità primitive (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione (I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi).
- Paul Cézanne: una ricerca solitaria (Montagna Sainte-Victoire).

Art- Nouveau

- Art- Nouveau: un fenomeno Europeo
- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti
- Pittori e scultori del modernismo - Gustav Klimt (Giuditta I; Il Bacio).
- Antoni Gaudì: un'eccezione alla regola (Sagrada Familia).

Dal 1900 al 1945

- L'Espressionismo
- Edward Munch (Il Grido).
- Protagonisti dei Fauves: Henri Matisse (La danza).
- Il Cubismo
- Pablo Picasso: linguaggi e pittura (Les demoiselles d'Avignon; Guernica).

L'Astrattismo

- Protagonisti dell'Astrattismo - Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).

Il Futurismo

- Protagonisti del Futurismo - Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animo II: gli addii).
- Marinetti e Sant'Elia (solo lettura)
- Il Dadaismo
- Protagonisti del Dada - Marcel Duchamp (La Gioconda con i baffi; Fontana)

Il Surrealismo

- Renè Magritte (L'uso della parola; L'impero delle luci).
- Salvador Dalì (La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti;).
- La metafisica
- Protagonisti della metafisica - Giorgio De Chirico (Le Muse Inquietanti).

L'arte tra le due guerre

- Il Bauhaus: Walter Gropius.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright (Casa Kaufmann: una casa sulla cascata).
- L'architettura razionale: Le Corbusier.

Dal 1945 ad oggi

- L'informale Materico Henry Moore;
- Lucio Fontana
- La Pop Art di Andy di Warhol

Scienze Motorie

*DOCENTE: Prof.
Giovanni Cosco*

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi"

Casa editrice: G. D'anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire corretti stili di vita	Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping, sostanze e metodi. Il WADA
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il badminton Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il tennistavolo Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie
Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne e Le Paraolimpiadi

Religione
DOCENTE: Prof.ssa
Angiolina Esposito

Finalità	Obiettivi	Contenuti
<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche.</p>	<p>Utilizzare e interpretare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.</p>	<p>Modulo di educazione civica</p> <p>Visione del video: " art2., art.,13 e 27 Cost.".</p> <p>Visione del video: "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria.</p> <p>Modulo 1 La bioetica La legge morale, naturale e i comandamenti. Una nuova etica della vita e della morte Il cattolicesimo e la dignità della persona umana</p>
<p>Comprendere che la chiamata alla santità è rivolta a tutti.</p>	<p>Conoscere donne e uomini che, sono diventati santi: "campioni dell'amore".</p>	<p>Modulo 2 La chiamata alla santità. La festa dei santi. La vita...e la morte. La novità cristiana sull'aldilà.</p>
<p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla nascita di Gesù Cristo.</p>	<p>Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>	<p>Modulo 3 Il Natale Da Nazareth a Betlemme: il presente vivente Ascolto del messaggio di Papa Francesco per la pace Eutanasia e aborto</p>
<p>Cogliere il tema centrale della predicazione di Gesù.</p>	<p>Conoscere gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù e la resurrezione.</p>	<p>Modulo 4 La Quaresima. La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù La predicazione di Gesù La donna nella Bibbia, nel vangelo e nella società di oggi Pasqua ebraica e cristiana La risurrezione e il mistero della fede. Diritti e doveri delle persone: la giustizia-la solidarietà.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1				
	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti..../5</p>
		Espressione di	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3

	giudizi critici e valutazioni personali	opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati	• Da 2 a 1 Punti..../5
			Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti...../5
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI12 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	scarsa e non adeguata conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna; scarse conoscenze in relazione agli argomenti dei quesiti?	1	
	parziale e insufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, e degli argomenti dei quesiti?	2	
	un'appena sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	3	
	sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	4	
	più che sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	5	
	buona conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	6	
	ottima conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	7	
COMPRENDERE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	2	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	5	
INTERPRETARE	scarsa e non adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	1	
	interpretazione sufficientemente coerente dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	2	
	buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	3	
	ottima interpretazione dei documenti e originali spunti di riflessione in relazione all'importanza delle problematiche	4	

	socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?		
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	2	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti e buon rispetto dei vincoli logico-linguistici?	3	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici?	4	
TOTALE		/20

Griglia di valutazione della prova orale
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	0.50	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	

Punteggio totale della prova		
-------------------------------------	--	--

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Angela Mancuso

Angela Mancuso

Prof.ssa M. Manuela Morelli

Manuela Morelli

Prof.ssa Adelina Guzzetti

Adelina Guzzetti

Prof.ssa M. Vittoria Codispoti

M. Vittoria Codispoti

Prof.ssa Barbara Pasqua

Barbara Pasqua

Prof. Maurizio Scarantino

Maurizio Scarantino

Prof. Antonio Rotella

Antonio Rotella

Prof.ssa M. Fatima Romeo

Maria Fatima Romeo

Prof. Giovanni Cosco

Giovanni Cosco

Prof.ssa Angiolina Esposito

Angiolina Esposito

Prof.ssa Antonella Serrani

Antonella Serrani

Prof.ssa Fernanda Rizzo
(Sostituita dalla prof.ssa Alessandra Turra')

Fernanda Rizzo

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. TERESA AGOSTO